

11 23 Maggio 1913

Personale

Signor M. Balestra

MILANO

Egregio Signore,

La squisita gentilezza, colla quale Ella accolse sempre le mie domande, m'incoraggia a rivolgermi nuovamente a Lei in una questione che questa volta esce dall'ordinario. Prima di espormi, non vorrei mancare di pregarla di dirmelo francamente se la mia domanda Le recasse troppo disturbo.

Durante l'ultima Sua visita a Berna io Le parlai di mio cugino, Signor Bider, giovane aviatore, il quale, come Ella forse lo avrà letto sui giornali, ha fatto il 13 di questo mese l'audace traversa delle Alpi Bemesi in aeroplano da Berna a Sion in un'altezza di 3400 m. Ora il sogno di mio cugino, che volò già attraverso le Pirenee da Pau a Madrid nel Gennaio scorso, è di prendere a volo le Alpi situate tra Berna e Milano, spingendo fino a quest'ultima città, dichiarando che dovrebbe essere uno Svizzero, che accompisca questo raid al di sopra delle nostre montagne, credendo anche che tale fatto darebbe un'impulso ancora maggiore alla collecta nazionale svolgendosi attualmente per l'aviazione militare.

In questi ultimi tempi si è sentito dire che una corporazione in Italia, forse l'Aeroclub Italiano, (si parla anche di un grande giornale di Milano, forse il Corriere della Sera?) abbia offerto una grande somma all'aviatore che per il primo facesse la traversata di cui qui sopra. Sono voci che non son riuscite a controllare. Le sarei